

**Giovanni Russo (Pd) muove critiche all'amministrazione e parla di gravi ripercussioni sui contribuenti per l'aumento dei rifiuti in discarica**

## Raccolta differenziata, il report dell'Arpacal è impietoso

Ma l'assessore Scuticchio è fiducioso e punta a migliorare il servizio

**Tonino Fortuna**

Il report dell'Arpacal sulla differenziata relativo al 2015 è impietoso per la città e testimonia un ritardo storico e un gap mai colmato dal capoluogo rispetto alla media regionale. Negli anni, il porta a porta si è quasi fermato fino a scendere al di sotto del 5%. Un risultato dinanzi al quale l'opposizione di palazzo

"Luigi Razza" è salita immediatamente sugli scudi. «Questo dato avrà ripercussioni dirette sui cittadini - ha detto il capogruppo Giovanni Russo - poiché farà aumentare il costo di conferimento in discarica di 22 euro a tonnellata, per come previsto dalla rimodulazione della tariffa per il conferimento dei rifiuti solidi urbani della Regione». A proposito, questa rimodulazione prevede «corpose diminuzioni del costo di conferimento per comuni virtuosi e, dunque, notevoli risparmi nella bolletta.

Ma la nostra comunità - sottolinea - non è tra questi comuni». I costi cresceranno e finiranno per essere scaricati «su cittadini, professionisti, attività commerciali, artigianali e imprese con la tassa sui rifiuti». Non mancano le critiche all'Amministrazione «che sembra agire come se le norme relative alle percentuali minime obbligatorie fissate dal legislatore e dalle linee guida regionale non esistano. Il report dell'Arpacal - chiarisce Russo - smentisce i fantasiosi dati riportati dai vari

comunicati stampa degli assessori che si sono succeduti alla guida del settore ambiente di palazzo Luigi Razza». L'obiettivo dovrebbe essere quello di costituire un ufficio ambiente «che sappia controllare ed indirizza-

**Il "porta a porta" già attivo nelle frazioni e in due quartieri della città**



**Giovanni Russo**, Capogruppo del Partito democratico

re quotidianamente le attività della nuova ditta che si aggiudicherà il servizio al fine di superare tutte le attuali problematiche inerenti la raccolta dei rifiuti in genere nonché quella della differenziata». Intanto qualcosa si muove. Lo conferma l'assessore all'Ambiente Antonio Scuticchio. «Anche se i numeri sono tragici, la differenziata è partita nelle frazioni di Piscopio, Longobardi e Portosalvo nel mese di Aprile. In estate - aggiunge - è stata la volta di alcune zone di Vibo Marina. A settembre delle

Vene». Quanto alla città «non è stata mai interrotta nel quartiere Carmine ed è stata avviata in via sperimentale a Moderata Durant».

E i numeri nel 2016, a giudizio dell'assessore, non sarebbero così negativi. «A settembre abbiamo avuto un picco del 19% - chiosa Scuticchio - poi siamo scesi ad ottobre intorno al 15% ed a novembre fino a poco più del 10% per un problema contrattuale legato al conferimento in discarica delle sabbie da spazzamento». «